

# Scie chimiche: la guerra segreta



Secondo N.A.S.A, F.A.A., U.S.A.F., le scie di condensazione sono prodotte dalle emissioni dei motori a reazione degli aerei. Questo processo di condensazione può a volte verificarsi ad altitudini di 8-12 Km. La loro formazione è legata però a specifiche condizioni atmosferiche, per cui quanto si osserva nei nostri cieli non è ascrivibile al fenomeno della condensa, se non in rarissime circostanze. Si tratta, invece, di scie rilasciate a bella posta. Sono conosciute come "scie chimiche". Oggi questa definizione suona quasi come derisoria, grazie alla costante **propaganda** ad opera dei disinformatori come gli esponenti del C.I.C.A.P., ma ricordiamo che il termine fu coniato dalla Marina statunitense negli anni '90 del XX secolo. La guerra climatica in atto, che si concluda nell'oscuramento dei nostri cieli, spesso sfregiati da scie che attraversano l'orizzonte da parte a parte, viene negata dai Governi, i quali sguinzagliano i loro scagnozzi per tentare di dimostrare che si tratta di semplici ed innocue scie di condensazione. Ormai è assodato e certo: nelle operazioni di mantenimento elettroconduttivo dell'atmosfera, sono pienamente coinvolte le compagnie per il volo civile. Anche quelle scie non persistenti che osserviamo nelle giornate con il cielo del tutto sgombro di nubi (condizione indotta ed artificialmente ottenuta tramite la diffusione di elementi chimici igroscopici (abbattono l'umidità atmosferica) che impediscono la formazione di cumuli da bel tempo), non sono il frutto della condensazione, ma il risultato della combustione di speciali carburanti ed additivi. Ciò determina la formazione di false scie di condensa e la ricaduta di polimeri (sotto forma di filamenti - <http://www.tankerenemy.com/2014/04/filamenti-aviodispersi-ulteriori.html>), spacciati per tele di ragni volanti. Le scie di contrails, peraltro, sono un fenomeno rarissimo, tanto che, nelle vecchie e blasonate enciclopedie, il lemma "scie di condensazione" è assente. In inglese, il termine "contrails" è l'abbreviazione di "condensation trails", ovvero "scie di condensazione". La loro formazione è legata a specifiche condizioni atmosferiche:



- Temperatura inferiore a -40 °C
- Umidità relativa non inferiore al 70%
- Altitudine superiore almeno agli 8000 metri
- Pressione atmosferica idonea (Si veda: "Il fattore della pressione atmosferica nella formazione delle scie", 2013) sul blog Tanker Enemy.

In quota, però, l'aria è generalmente secca, motivo per cui le scie di condensazione non si verificano quasi mai, se non in una percentuale che si aggira attorno al 2,8% nella stagione invernale. Ciò detto, quello che vediamo è il risultato della **diffusione deliberata** di elementi chimici igroscopici, nell'ottica di una costante ottimizzazione del medium atmosferico, al fine di **facilitare le comunicazioni radar-satellitari in banda Ka**. Le analisi dell'acqua piovana, della neve, delle verdure, e persino dei residui di polvere ritrovati a bordo di un volo Ryanair

diretto in Grecia confermano quanto i brevetti U.S.A.F. descrivono e cioè l'impiego, in principal modo, di sali di **alluminio**, sali di **bario** e **cadmio**, ma sono diversi altri i metalli pesanti che si possono evidenziare attraverso le analisi di acqua, neve, terreno, piante etc. Tra queste il litio, il ferro, lo stronzio, il rame... Una lettura delle etichette delle acque minerali potrà risultare istruttiva, in tal senso. Bisogna anche menzionare il carbonato di calcio e numerosi patogeni come **funghi**, **parassiti** e **batteri**, oltre che **cellule di sangue essiccato** e **polimeri**.

In un recente articolo, il Dottor Russel L. Blaylock lancia l'allarme circa la **Geingegneria clandestina ed illegale**, evidenziando i gravissimi pericoli collegati all'**inalazione di nanoalluminio**, uno dei tanti veleni contenuti nelle cosiddette "scie chimiche": se non si riuscirà ad interrompere le criminali operazioni, la salute degli esseri umani e gli equilibri ambientali saranno compromessi in modo irreversibile. Blaylock appartiene alla National Health Federation ed è biologo e ricercatore nel campo delle neuroscienze: attraverso di lui finalmente un ente ufficiale si pronuncia sulle attività chimiche. Anche l'"Associazione medici italiani per l'ambiente" (ISDE) denuncia il grave inquinamento cagionato dai carburanti ed additivi impiegati per l'aviazione civile. Senza dubbio centrano l'obiettivo, in quanto attualmente le "operazioni di aerosol clandestine" sono compiute **nella quasi totalità, a livello globale, dalle compagnie civili** e ciò proprio per mezzo di speciali additivi e carburanti per aeronautica. La legge 36/94 (<http://www.atoumbria3.it/documents/Legge36-94.pdf>) statuisce la liceità degli interventi sui fenomeni atmosferici, in spregio delle convenzioni internazionali che vietano (ufficialmente) le manipolazioni degli equilibri naturali. E' una norma di gravità inaudita che incenerisce ipso facto tutte le dichiarazioni menzognere di ministri e negazionisti. In merito agli "usi delle acque" la legge recita:

"1. [...]

2. Con decreto emanato, entro sei mesi dalla data di entrata in vigore della presente legge, dal Ministro dell'ambiente (Altero Matteoli, n.d.r.), di concerto con il Ministro dei lavori pubblici, ai sensi dell'articolo 17, comma 3, della legge 23 agosto 1988, n. 400, è adottato il regolamento per la disciplina delle modificazioni artificiali della fase atmosferica del ciclo naturale dell'acqua".

Questo significa che siamo avvelenati in modo legale. Le disposizioni anticipano l'accordo tra Italia e Stati Uniti d'America risalente al 2002 (Piano dettagliato Italia USA sui cambiamenti climatici), siglato da Silvio Berlusconi e George Walker Bush. E' un'intesa che, con l'alibi di studiare i cosiddetti cambiamenti climatici, de facto e de iure autorizza operazioni volte ad incidere sui cicli naturali, alterando e degradando le caratteristiche dei biomi. Quindi i Governi possono negare quanto vogliono, ma sono le carte a contraddire le loro colossali menzogne.

Per maggiori informazioni visita: <http://www.tankerenemy.com> <http://www.tanker-enemy.tv>  
<http://www.tanker-enemy.eu> <http://tankerenemymeteo.blogspot.com>  
<http://www.youtube.com/tankerenemy>